

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO

ANNO IX - N. 317 - DOMENICA 14 DICEMBRE 2025 calabria.live.news@gmail.com

CATANZARO
**IN SCENA "OCCHJUI NON VIDI,
CORI NON DOLI"**



**OGGI LINEA VERDE VA
NELLA PROVINCIA DI CZ**

IL NOSTRO ESCLUSIVO DOMENICALE

LA RICEUTRICE CALABRESE AL CANCER CENTER DELLA STANFORD UNIVERSITY

CHIARA PIRILLO

di PIROVANO

L'APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE PER FERMARE L'EMORRAGIA DI GIOVANI PER CROTONE SCELTE PIU' ECO MENO MENTALITA' INDUSTRIALE

di **LUIGI BITONTI**

PARCHI MARINI
L'ASSESSORE MONTUORO
LA REGIONE STA SCRIVENDO
UNA NUOVA STAGIONE
TURISTICA
ED ECONOMICA

IL PRESIDENTE OCCHIUTO
«IL 31 DICEMBRE SARÀ
OPERATIVA LINEA SALA-LIDO
DELLA NUOVA METRO»

FILOMENA GRECO
«IRRESPONSABILE
SPOSTARE
CANADAIR
DA LAMEZIA
A CROTONE»

VARIANTE SS 106
SARÀ APERTA IN ANTICIPO
LA CAULONIA-LOCRI

ERNESTO MADEO GRANDE UFFICIALE
DELL'ORDINE DI SKANDERBEG

Natale a Rende
Museo Civico Rende Centro Storico
15 dicembre 2025 ore 17:30

Presentazione
Guida Turistica Enogastronomica
IL CAVALIERE IDENTITARIO

MODERATORE
Francesco Mannarino
Conduttore

SAGGI
RENDE
SI PRESENTA
LA GUIDA DEL
CAVALIERE
IDENTITARIO

Il Cavaliere Identitario
L'Indirizzo e l'Identità del Calabrese

Giulietta Culla Editrice

IPSE DIXIT

CARLO GUCCIONE
Direzione nazionale PD

I piano nazionale Esisti Agenas smaschera una verità che la politica di Governo continua a rimuovere: la sanità calabrese è ancora segnata da criticità profonde, che pagano ogni giorno i cittadini, soprattutto i più fragili. I numeri parlano chiaro: volumi sotto le soglie di sicurezza, ritardi nelle cure tempo-dipendenti, esiti peggiori della media nazionale e una mobilità sanitaria che continua a svuotare la regione. Non è un'op-

zione, sono dati ufficiali dello Stato. Nei principali ospedali della Calabria, Agenas indica la necessità di audit clinici obbligatori su aree cruciali come cardiologia, neurologia, emergenza-urgenza, ortopedia e materno-infantile. Ignorare questi segnali significa assumersi una responsabilità politica grave. La sanità calabrese può e deve cambiare. Continuare a nascondere i numeri è una scelta politica».

AL PARLAMENTO UE
GRANDE SUCCESSO PER
IL NATALE CALABRESE

L'APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE PAIDEIA PER FERMARE LA FUGA DEI GIOVANI

Le vecchie mentalità industriali che hanno connotato per tutto il Novecento l'esperienza industriale nel crotonese e che ha lasciato un mare di inquinamento e migliaia di morti ed ammalati, può e deve essere abbandonata per fare posto ad iniziative produttive eco-compatibili.

Le nuove tecnologie ed i settori avanzati della scienza e della tecnica possono essere utilizzati dagli imprenditori di Crotone e della Provincia di Crotone per sviluppare, tutelare e garantire l'immenso patrimonio agricolo, marino, dei beni culturali, artistico, monumentale, ambientale, archeologico, turistico, paesaggistico, enogastronomico, artigiano, purché si bonifichi realmente e sanifichi la città di Crotone e della Provincia crotonese.

È pura illusione continuare a teorizzare una irreale industrializzazione della nostra terra, quando lo scenario nazionale e mondiale ci dimostrano che questo vano sogno non è più possibile, essendo entrati in crisi da decenni i distretti industriali italiani ed europei con il fenomeno della globalizzazione. Allora dobbiamo contrastare tutte quelle iniziative industriali che vengono respinte da tutti gli altri territori calabresi ed italiani, perché inquinanti e sfruttatori delle risorse autoctone senza alcuna ricaduta per i Crotonesi.

Questi fenomeni sono solo false illusioni di sviluppo, perché deturpano i territori e bloccano tutte le altre vie di sviluppo ecocompatibile



STOP A MENTALITÀ INDUSTRIALE

Puntare a iniziative ecocompatibili a Crotone

LUIGI BITONTI

idonee a creare vera e sana occupazione, possibilità di fermare lo spopolamento fare risorgere la nostra città ed il suo territorio.

Quale utile c'è e quale bisogno abbiamo di importare dall'Italia e dall'Europa, ogni anno, migliaia di tonnellate

di rifiuti industriali pericolosi ed ospedalieri infettivi al Passovecchio di Crotone, zona Sin e con rischio idrogeologico R4, in piena zona produttiva, commerciale, residenziale di Crotone, dove a meno di un chilometro esiste l'ospedale Calabrodental,

con sale operatorie e le scuole di Margherita?

Purtroppo tutte le Autorità preposte nel tempo hanno consentito, in spregio alle normative ambientali e civili, che al Passovecchio ci fosse un record mondiale: in 3 chilometriquadrati ben 3 inceneritori: centrale biomasse Italia con montagne di ceppato maleodorante, il megainceneritore di A2a e il gassificatore rifiuti ospedalieri infettivi di Salvaguardia Ambientale, una vera follia che, con il ricorso al Tar Calabria, sarà certamente bloccato e respinto.

Non scuotono le coscienze di questi imprenditori le migliaia di morti e malati di tumore, leucemie, malattie cardiovascolari, polmonari, della pelle e tanti neonati diversamente abili, perché sono corrotte le matrici ambientali e la catena alimentare crotonese, come affermano gli studi Sentieri e gli oncologi come il dr. Pasquale Montilla che, al Ministero della Salute, ha sostenuto e dimostrato che nei malati oncologici crotonesi sono presenti metalli pesanti 300 volte oltre la norma?

Non allarma anche una bonifica della collina dei veleni fatta con approssimazione e senza tutele per i Crotonesi esposta all'acqua ed al vento? Si facessero da parte e tacciano una buona volta questi personaggi, che non hanno più nulla da dire alle giovani generazioni crotonesi, abbiano almeno questo buon senso! ●

*Associazione socioculturale
Paideia*

PARCHI MARINI, L'ASSESSORE REGIONALE MONTUORO

«La Regione sta scrivendo una nuova stagione turistica ed economica»

La strategia dei Parchi marini regionali coincide pienamente con il percorso che abbiamo avviato già nella precedente legislatura, quando, da presidente della II Commissione, abbiamo messo a terra una serie di provvedimenti storici per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico calabrese». È quanto ha detto l'assessore regionale all'Ambiente, Antonio Montuoro, intervenendo al 10° Forum promosso dall'Ente Parchi marini regionali della Calabria, ospitato dal Best Western Plus Hotel Perla del Porto di Catanzaro Lido e nel corso del quale sono stati approvati ad unanimità strategia e piano di azione della Cets.

«Oggi ritrovo, nell'azione dell'Ente Parchi marini regionali – ha spiegato – la continuità di quello slancio: un connubio perfetto tra il dipartimento Ambiente e un Ente che ha dimostrato capacità progettuale, autonomia operativa e visione, riuscendo a finanziare interventi importanti anche con risorse extra-bilancio». «Ne è esempio concreto – ha proseguito – la realizzazione dei campi boa ecocompatibili finanziati con fondi Pnrr-Mer, che segna un cambio di passo nella fruizione ordinata e sostenibile delle nostre aree protette. Il valore aggiunto di questo percorso – e lo abbiamo visto anche nell'evento di chiusura del X Forum della Carta Europea del turismo sostenibile (Cets) – è la capacità di uscire dagli uffici e di andare nei territori, ascoltandoli e vivendoli. Significa incontrare i sindaci, ascoltare le associazioni, osservare le esigenze reali delle comu-

nità e trasformarle in una progettualità condivisa». «È questo metodo – ha sottolineato – che ci consente di portare avanti una strategia comune e credibile, fondata su tutela, comunicazione e fruizione responsabile».

graziamiento particolare alle tante associazioni ambientaliste che, con un approccio collaborativo e costruttivo, contribuiscono ogni giorno a rendere fruibili e sostenibili i patrimoni tutelati. A questo impegno civico noi stiamo af-

lineato che «per anni nell'Unione Europea è prevalso il principio della conformità e delle certificazioni di maniera. Oggi prevale, fortunatamente, il principio del risultato e della qualità reale». «L'adesione alla Cets,



“L'obiettivo, sostenuto dalla governance del presidente Roberto Occhiuto – ha aggiunto l'assessore Montuoro – è armonizzare in un'unica traiettoria Parchi marini e terrestri, borghi, sentieri e i Cammini di Calabria, sui quali – già da consigliere regionale – ho investito energie e impegno affinché fossero riconosciuti, valorizzati e fruiti. In questa stessa visione rientra il ruolo fondamentale anche del dipartimento e dell'assessorato al Turismo guidato dall'assessore Giovanni Calabrese, con cui stiamo condividendo una strategia integrata per fare della Calabria una destinazione turistica esperienziale eco-sostenibile e competitiva a livello nazionale e internazionale. Desidero rivolgere un rin-

fiancando un'azione strutturale di monitoraggio del mare e dei sistemi di depurazione, che ci consentirà – insieme ai sindaci – di individuare tempestivamente le criticità e intervenire prima dell'estate. È la stessa filosofia – ha infine evidenziato Montuoro – che stiamo applicando al grande piano di rigenerazione delle aree degradate, per il quale abbiamo destinato 50 milioni di euro su 21 ex discariche. Questa è la Calabria che vogliamo: una regione che protegge i suoi ecosistemi, li conosce, li valorizza e li trasforma in leva di sviluppo. Una regione che cresce perché sceglie la sostenibilità come infrastruttura del futuro. Il direttore generale dell'Epmr, Raffaele Greco, aprendo il forum, ha sotto-

istituita da oltre 30 anni – ha proseguito – adottata da 400 aree protette in tutta Europa, strumento di governance che attrae ogni anno una media di 73 milioni di visitatori, attraverso la quale vogliamo intercettare altri target per praticare in concreto la visione di offerta integrata alla quale ambiamo, si basa proprio su una valutazione di risultato di qualità e non su soli aspetti formali».

«Ed è, questa, la visione e l'impostazione che continuiamo a portare avanti come Ente Parchi, ritenendo che non vi siano – ha concluso – strade alternative sia in termini di tutela ambientale e della salute che in termini di sviluppo economico».

segue dalla pagina precedente

• PARCHI

I prossimi step saranno la trasmissione del Piano e della strategia ad Europa Park per il rilascio della certificazione. Il Forum sarà mantenuto, sarà implementato il Piano di azione approvato ed entro 3 anni saranno certificati anche gli operatori locali della Cets. Nei prossimi 2 anni anche le agenzie turistiche. Il circuito di servizi che l'Ente sta selezionando autonomamente potranno essere quindi certificati con valore europeo.

Al Forum, coordinati da Roberto Cosentino, dirigente della Regione Calabria,

sono intervenuti, insieme all'assessore Montuoro e al direttore Greco, anche Pietro Pileci, responsabile Area tecnico scientifica, responsabile Cets Ente per i Parchi marini regionali, e Maria Villan, responsabile progetti Federparchi Europarc Italia, che ha sottolineato la necessità di rafforzare il ruolo dei parchi marini sia all'interno che all'esterno puntando su comunicazione e immagine distintiva, valorizzando la coerenza tra contenuti ed opportunità di lavoro e sviluppo, investendo sul patrimonio identitario, sulla comunicazione

trasparente, sul monitoraggio costante e favorendo sinergia dinamica tra tutti gli attori coinvolti.

Hanno portato il loro contributo inoltre Vincenzo Cammarata della Lutec, Antonio Varrà di Terre Crude, Angelo Napolitano di Viaggi dell'Arca), Paolo Palladino di Aisa, Maria Assunta Menniti della Cesram, Natascia Mella-ce, assessore comunale di Squillace, Arturo Soriano di Amantea, Giordano Mariano, delegato pesca del comune di Scilla, Piero Ionà del Wwf Reggio Calabria, Franco Falletta del Wwf Belmonte, Paolo Latella, Presidente Federa-

zione regionale Escursionisti, Pino Greco, presidente del CAI Calabria, Salvatore Siviglia, direttore generale dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.

Agostino Agostinelli, membro del consiglio direttivo di Federparchi Europarc Italia, ha concluso la serie di interventi affermando che quella della Calabria resta una bellezza complessa e primitiva ancora da scoprire rispetto alla quale – ha concluso parafrasando un passaggio del libro Viaggio in Italia di Guido Piovene del 1957 – i viaggiatori romantici devono affrettarsi. ●

OK CONVENZIONE FONDO SVILUPPO MONTAGNE, IL SINDACO RUSSO

Si completa riqualificazione urbana dell'area delle cantine a Saracena

Via libera al finanziamento che consentirà di dare concreta attuazione al progetto esecutivo di riqualificazione urbana dell'area delle cantine nel centro storico di Saracena, con particolare riferimento a Via Guantai e Piazza Matteotti, luoghi identitari che tornano al centro di una visione di recupero e valorizzazione degli spazi pubblici». È quanto ha reso noto il sindaco di Saracena, Renzo Russo, evidenziando come «un altro tassello si incastra nel disegno più ampio di rigenerazione urbana che l'Amministrazione comunale porta avanti da tempo». Il sindaco di Saracena, infatti, ha partecipato alla firma della convenzione relativa al finanziamento del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) – annualità 2023, destinato ai Comuni montani calabresi, svoltosi in Cittadella regionale a Catanzaro.

«Si tratta – ha spiegato il primo cittadino – di un in-



tervento di rigenerazione urbana, approvato con deliberazione di Giunta comunale, che mira a migliorare qualità, fruibilità e decoro di una delle aree più significa-

tive del borgo, restituendole funzione sociale, urbanistica e culturale».

«La firma della convenzione – ha sottolineato il sindaco Russo – non è un atto

formale, ma un passaggio operativo che trasforma le risorse in cantieri e i cantieri in opportunità. Questo intervento si inserisce in un percorso coerente e strutturato di riqualificazione del centro storico, che guarda alla vivibilità, all'identità dei luoghi e alla loro capacità di generare nuova economia e relazioni.

L'intervento, infatti, rientra nella strategia complessiva di rilancio delle aree interne e montane, valorizzando il Paese del Moscato-passito come borgo vivo, abitato e curato, capace di tenere insieme memoria, qualità urbana e prospettive future. La convenzione FOSMIT rappresenta dunque un passo ulteriore in un lavoro amministrativo che procede per fasi, con progettualità concrete e visione di lungo periodo. Rigenerare il centro storico – ha concluso Russo – significa investire nella dignità dei luoghi e nella fiducia delle persone. È così che si costruisce futuro, passo dopo passo». ●

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROBERTO OCCHIUTO

Il 31 dicembre sarà operativa la linea CZ Sala-Lido della nuova metro»

Il 31 dicembre sarà operativa la linea Sala-Lido della nuova metropolitana di Catanzaro: un'opera attesa per anni e mai realizzata». Lo ha annunciato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, sui social parlando di «promessa mantenuta».

«Anche se con corse con frequenza limitata, in attesa del rilascio di tutte le autorizzazioni – ha aggiunto Occhiuto – la linea verrà attivata e sarà una vetrina in grado di mostrare che anche in Calabria si possono fare grandi opere».

Il 31 dicembre entrerà in esercizio, sia pure limitatamente ad una linea, la metropolitana di superficie tra via Milano e Lido. L'annuncio del presidente Occhiuto non può che essere accolto con legittima soddisfazione vista la strategica importanza di questo sistema di tra-

sporto pubblico. Da quel che si capisce, ci vorrà fine febbraio per l'entrata in esercizio della seconda linea Centro-Lido e del "braccio" in direzione Germaneto (Cittadella regionale/campus)», hanno commentato i consiglieri comunali di Catanzaro, Andrea Corsi e Sergio Costanzo.

«Il Capoluogo si dota di una infrastruttura che sembrava un miraggio e che ora è realtà. Si pone ora il problema di promuovere l'uso della metropolitana a tutti i cittadini che si spostano da un quartiere all'altro, evitando di utilizzare le automobili», hanno proseguito, chiedendo «l presidente Occhiuto, al vicepresidente con delega ai trasporti Gianluca Gallo e al management di Ferrovie della Calabria di autorizzare l'uso gratuito della metropolitana dal 31 dicem-

bre fino al 7 gennaio e ciò per una serie di buoni motivi».

«Il primo – hanno spiegato – è dare la possibilità a tutti i cittadini di conoscere i vantaggi della metropolitana rispetto all'automobile, risparmiando tempo prezioso e anche denaro (oltre al carburante va considerato il costo della sosta nelle strisce blu o nei garage)».

«Con la gratuità promozionale nel periodo festivo – hanno spiegato ancora – si incentiverà anche l'interscambio di flussi di persone da Lido e dai quartieri verso il centro dove ci saranno prevedibilmente (almeno ce lo auguriamo) eventi culturali e spettacolari».

«Infine, nella giornata del 31 dicembre – hanno aggiunto Corsi e Sergi – si potrebbe pensare ad un collegamento straordinario in coincidenza con il Capodanno Rai a Lido,

con corse da cadenzare fino al mattino seguente».

«Siamo certi – hanno continuato – che questa iniziativa promozionale incontrerà il favore della cittadinanza e contribuirà a fare comprendere l'importanza della metropolitana. E' inoltre necessario che, subito dopo le feste, Ferrovie della Calabria e Amc concordino l'adozione del biglietto unico integrato che consenta ai cittadini di spostarsi con facilità e con costi contenuti da una parte all'altra della città».

«Desideriamo ancora ricordare a Regione e Ferrovie della Calabria – hanno concluso – il forte significato di intitolare all'ingegnere Giovanni Angotti la fermata principale della metropolitana di via Milano. Sarebbe bello se questo potesse avvenire già il 31 dicembre». ●

IL SINDACO DI SAN DEMETRIO CORONE PREMIATO DAL PRESIDENTE D'ALBANIA BEGAJ

Ernesto Madeo "Grande Ufficiale" dell'Ordine di Skanderbeg

Prestigioso riconoscimento per Ernesto Madeo, sindaco di San Demetrio Corone, che ha ricevuto il titolo di "Grande Ufficiale" dell'Ordine di Skanderbeg dalle mani del Presidente della Repubblica d'Albania, Bajram Begaj.

La motivazione: «In riconoscimento del contributo straordinario alla salvaguardia dell'identità, della lingua e della cultura arbëreshe, nonché per il ruolo essenziale nel rafforzamento dei legami culturali, istituzionali e sociali tra la comunità arbëreshe della Calabria e l'Albania. In onore degli sforzi preziosi volti alla creazione di ponti di cooperazione nei campi della



storia, della cultura e dello sviluppo comunitario, facendo sì che la voce, la memoria e l'eredità arbëreshe riman-

gano vive e inseparabili dalla patria albanese».

L'alta onorificenza è stata consegnata nell'anno del centenario dell'Ordine. Questo riconoscimento non premia solo l'impegno personale e istituzionale del Primo Cittadino, ma rappresenta un momento di grande orgoglio per tutto il nostro territorio, confermando la solidità e l'importanza delle relazioni che il nostro Comune intrattiene a livello internazionale.

Congratulazioni anche agli studiosi e albanologi arbëreshë Francesco Altimari e Matteo Mandala, insigniti dell'onorificenza. ●

ESCALATION VIOLENZA A SCHIAVONEA, STRAFACE

«Regione al lavoro per affrontare fragilità e rafforzare l'integrazione»

La Calabria è una terra accogliente, ma l'accoglienza non può trasformarsi in marginalità, sovraffollamento o insediamenti informali che diventano ghetti. È da lì che nascono le bombe sociali che stiamo osservando in questi giorni a Corigliano-Rossano. Per questo serve una risposta equilibrata ma decisa: legalità, prossimità, servizi, integrazione vera. Non slogan, ma lavoro concreto». È quanto ha detto l'assessora Pasqualina Straface, esprimendo «ferma condanna e profonda preoccupazione per l'ennesimo episodio di violenza avvenuto a Schiavonea. Sono fatti che non possono e non devono trovare alcuna giustificazione: minano la sicurezza, alimentano tensioni sociali e mettono a rischio la convivenza civile».

Straface, ribadendo vicinanza alla comunità di Schiavonea, vittima inerme dell'escalation di violenze generate da scorribande di immigrati, ha rivolto un sentito ringraziamento alle forze dell'ordine per il lavoro di controllo rispetto a questi episodi. In un contesto altamente critico la Regione ha messo in campo programmi strut-

turali, risorse ingenti e un modello d'intervento chiaro, che tiene conto del ruolo dei Comuni e degli enti del terzo settore operanti in materia. L'Assessora, a proposito, ha

sanitario, e Calabria friends, in materia di insegnamento della lingua italiana, anche questi con fondi FAMI».

«E poi il progetto Su.Pr. Eme. 2 con interventi nelle



richiamato il quadro delle misure operative oggi in Calabria. Dal programma Inte(g)razione (Fami) – ha ricordato Pasqualina Straface – per il rafforzamento della governance dell'inclusione lavorativa, e per il supporto ai servizi pubblici territoriali, ai progetti ToGether(e), in materia di supporto alle Asp per i servizi di carattere

aree più fragili come la Piana di Sibari e la Piana di Gioia Tauro, contro caporalato, sfruttamento, marginalità abitativa e irregolarità. Un intervento, quest'ultimo – ha sottolineato l'assessora – articolato in una serie di servizi come i Poli Sociali Integrati, presidi territoriali di prossimità che intercettano bisogni, orientano ai servizi, costruiscono percorsi personalizzati di inclusione; il Budget di Integrazione: uno strumento innovativo per favorire l'emancipazione da sfruttamento e lavoro irregolare; il Social housing e voucher abitativi per superare gli insediamenti informali e garantire abitare dignitoso; i Trasporti e mobilità sociale per rompere l'isolamento logistico dei lavoratori stagionali; per finire ai percorsi professionali e di auto-imprenditorialità de-

stinati ai migranti, inclusa una particolare attenzione alle donne e ai minori».

Solo per queste linee strategiche – precisa l'Assessore regionale alle Politiche sociali – la Regione gestisce oggi oltre 10,8 milioni di euro tra FAMI, PN Inclusione e FESR, destinati a integrazione, abitare, prevenzione dello sfruttamento, rafforzamento dei servizi territoriali e politiche attive del lavoro.

«Ecco perché di fronte a ciò che sta accadendo – ha continuato Straface – sulla base dell'accordo già in essere con i Comuni di Corigliano-Rossano e di Cassano all'Jonio per il progetto Su.Pr. Eme. 2, è necessario aprire rapidamente un tavolo operativo con i medesimi enti per valutare eventuali ulteriori strategie di intervento».

«Non basta reagire agli episodi: bisogna pianificare – ha aggiunto – insieme, interventi strutturati e misurabili. La Regione c'è, con misure, professionalità e risorse. Ora è il momento di unire gli sforzi e costruire una strategia locale chiara, che eviti concentrazioni pericolose, degrado e zone grigie dove crescono illegalità e conflitti».

«Non possiamo permettere – ha concluso l'assessora – che in Calabria si creino ghetti o sacche di invisibilità. L'inclusione non è buonismo: è ordine, sicurezza, diritti e doveri. È garantire lavoro regolare, abitazioni dignitose, servizi sociali efficaci e percorsi di autonomia. È così che si prevengono le tensioni e si costruisce una comunità più forte. Su questo la Regione continuerà a lavorare, con pragmatismo, concretezza e spirito di collaborazione». ●



LA CONSIGLIERA REGIONALE FILOMENA GRECO

«Irresponsabile spostare canadair da Lamezia Terme a Crotone»

Spostare la base dei Canadair da Lamezia a Crotone è una decisione irresponsabile per di più presa non dai ministeri competenti ma dalla Sacal». È quanto ha detto Filomena Greco, consigliere regionale di Casa Riformista - Italia Viva condividendo il senso e le parole espresse nell'interrogazione parlamentare a firma dei senatori del suo stesso partito, Silvia Fregolent e Raffaella Paita, che hanno portato la questione all'attenzione dei ministri dell'Interno, delle Infrastrutture e dei trasporti e per la protezione civile e le politiche del mare.

«Mi chiedo, soprattutto, come sia possibile che una scelta così strategica non sia ponderata tenendo conto di tutte le variabili del caso», si è chiesta la consigliera regionale, ricordando come «il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco e la Protezione

civile hanno espresso la loro contrarietà. Si tratta, è bene ribadirlo, di uomini e donne che quotidianamente sono impegnati anche sul fronte dello spegnimento degli incendi e la difesa dell'ambiente. Eppure si consente alla Sacal di non tenerne conto e di operare secondo logiche meramente commerciali seppur legittime».

«Tutti noi calabresi – ha proseguito – vogliamo che i nostri aeroporti, compreso quello di Lamezia, crescano da ogni punto di vista. Qui, però, è in gioco la credibilità delle istituzioni centrali in un settore che non può subire le azioni di una società partecipata. Lo scalo pitagorico poi necessita di investimenti per circa 20 milioni di euro in infrastrutture che rendano possibile la presenza dei velivoli antincendio. E qui subentra un altro nodo da sciogliere: quale saranno

gli investimenti sull'aeroporto di Crotone? Sarà potenziato oppure l'arrivo della base dei Canadair potrebbe portare una marginalizzazione della importante infrastruttura? Sono domande che chi governa il Paese e la Calabria dovrebbe porsi e in tutta fretta. Un rischio marginalizzazione che si associa alle croniche carenze della Statale 106 e della rete ferroviaria».

Sono 20 anni che i Canadair partono da Lamezia e atterrano da quelle piste. E c'è un altro fattore da non trascurare la presenza dell'unica scuola di alta formazione nazionale per direttori delle operazioni di spegnimento (DOS). E questa scuola è in Calabria proprio per la presenza dei Canadair, formando operatori provenienti da diversi paesi europei.

«Lo scalo lametino si trova al centro della Calabria – ha



detto la consigliera regionale e coordinatrice di Casa Riformista - Italia Viva in Calabria – e offre una serie di vantaggi legati alla posizione, alla logistica, al sistema dei trasporti. La base è dotata di infrastrutture operative, di manutenzione e di ricovero necessarie per la flotta aerea. Perché cambiare rischiando poi che una delle tre basi presenti in Italia possa essere addirittura portata fuori dalla Calabria». ●

ALL'UNICAL

Riparte il master in Gestione della Transizione Verde e dei rischi climatici

Sono aperte, ufficialmente, le candidature per la seconda edizione del Master di II livello in Gestione della Transizione Verde e dei Rischi Climatici al Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche (DiScAG) dell'Università della Calabria.

Il percorso mira a formare professionalità capaci di affrontare una delle sfide più urgenti del nostro tempo: leggere i fenomeni climatici,

valutare i rischi ambientali e trasformare la transizione verde in strategie operative per amministrazioni pubbliche, imprese e organizzazioni. Il Master è rivolto a laureate e laureati magistrali provenienti da discipline economiche, giuridiche, ingegneristiche, scientifiche e ambientali, oltre che a professionisti che desiderano approfondire temi legati alla sostenibilità, alla gestione del



rischio climatico e all'innovazione nei modelli organizzativi. Il percorso è indicato per chi opera, o aspira a operare, in contesti in cui la transizione verde rappresenta una leva strategica di sviluppo. Anche quest'anno il Master

è completamente gratuito, grazie al finanziamento dei Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese, promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il Master prevede la possibilità di usufruire di una borsa di studio per un massimo di 12.000,00 euro, destinata alle partecipanti e ai partecipanti che si distingueranno per merito durante il percorso. ●

ALTOMONTE, LA DENUNCIA DI ITALIA DEL MERIDIONE

Francesco Sparano, commissario cittadino IDM per Altomonte, e l'avv. Felicia Tiesi, dirigente della segreteria provinciale, hanno denunciato come, da settimane, i residenti della Valle dell'Esaro segnalano condizioni sempre più critiche lungo la Strada Provinciale 131.

I due, infatti, descrivono la situazione come «un pericolo quotidiano e ormai intollerabile»: il tratto più critico si estende per circa sette chilometri, dove si contano una dozzina di buche profonde e particolarmente pericolose. La carreggiata, già ridotta in alcuni punti, costringe gli automobilisti a deviazioni improvvise e manovre rischiose.

«Molti cittadini ci fermano chiedendo se sia possibile intervenire – hanno spiegato Sparano e Tiesi –. È una strada che serve tutta la Valle dell'Esaro: non possiamo continuare a ignorare la situazione».

Il duo ha ricordato, anche, un precedente intervento: «Avevamo scattato delle fo-

Nella Valle dell'Esaro la Sp 131 continua a cedere



to qualche mese fa e, grazie all'aiuto di una poliziotta locale, la Provincia era intervenuta in tre giorni. Ma il risultato è stato temporaneo: una colata di asfalto provvisoria

che alla prima pioggia si è completamente riaperta».

L'appello di Italia del Meridione è chiaro: «Serve un intervento serio e strutturale, non una toppa che dura po-

chi giorni. Una strada provinciale in queste condizioni mette a rischio la sicurezza di migliaia di cittadini. È urgente che la Provincia prenda atto della situazione e avvii lavori duraturi».

Per questo motivo, Sparano e l'avv. Tiesi hanno proposto non solo la diffusione pubblica della denuncia attraverso la stampa, ma anche l'invio di una Per ufficiale alla Provincia di Cosenza, «affinché l'ente sia formalmente investito della responsabilità di intervenire».

La SP 131 non è una strada qualunque: «è l'asse che collega comunità, famiglie, attività economiche e servizi essenziali. La richiesta dei cittadini della Valle dell'Esaro, raccolta da Sparano e l'avv. Tiesi, è unitaria: sicurezza, manutenzione e rispetto per i territori interni del Sud Italia». ●

VARIANTE SS 106, IL SINDACO FRANCESCO CAGLIUSO

Già da ieri è garantita l'apertura della carreggiata in direzione nord, mentre entro il 18 dicembre sarà riaperta anche la direzione sud della Strada di scorrimento veloce Caulonia-Locri». Lo ha reso noto il sindaco di Caulonia, Francesco Cagliuso, spiegando come a questo «risultato importante, frutto della collaborazione tra i Sindaci della Vallata dello Stilaro e delle istituzioni competenti», si è ottenuto soprattutto grazie all'intervento del Commissario della SS 106, ingegnere Luigi Mupo.

«Quando i territori agiscono uniti, riescono a superare le difficoltà e a ottenere

Sarà aperta in anticipo la strada Caulonia-Locri

risposte concrete», ha detto Cagliuso, sottolineando «il valore della sinergia istituzionale: «ho ritenuto fondamentale coinvolgere i colleghi Sindaci dello Stilaro, perché i territori non devono subire passivamente le decisioni, ma partecipare attivamente al destino delle opere che li riguardano. Ringrazio i Sindaci per la disponibilità e l'ingegnere Mupo per la sensibilità dimostrata».

Il Comune di Caulonia con-



ferma inoltre il proprio impegno sulla variante della SS 106, tema già oggetto di interlocuzioni con il Com-

missario, al quale vengono rinnovati i ringraziamenti per l'attenzione e la collaborazione. ●

SPOSTAMENTO BASE CANADAIR DA CROTONE A LAMEZIA, DE BIASE (FI)

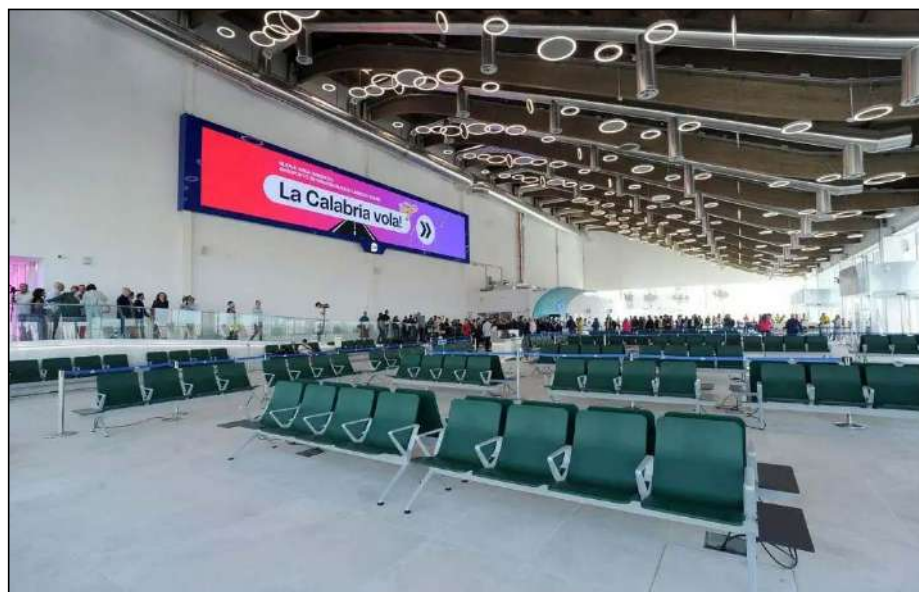
«Da PD e Azione una triste attenzione a temi su sviluppo strategico dello scalo»

Apprendiamo dalla stampa locale le vistose e a tratti nervose reazioni degli esponenti locali del Partito democratico e di Azione in merito allo spostamento della base dei Canadair da Lamezia a Crotone. Una levata di scudi che evidenzia una selettiva, miope e, francamente, triste attenzione ai temi che riguardano il vero sviluppo strategico del principale scalo della Calabria.

Vorremmo rammentare sommessamente che per l'aeroporto di Lamezia Terme sono stati investiti negli ultimi quattro anni 120 milioni di euro per interventi che hanno riguardato il nuovo terminal, gli adeguamenti antisismici, la viabilità, l'area cargo e la riqualificazione ambientale.

A luglio 2024 è stata inaugurata la nuova area partenze di 1.900 mq, e adesso si andrà avanti con il resto dello scalo. Lo scalo lametino, grazie alla gestione oculata della Sacal e al supporto convinto dell'amministrazione regionale guidata dal presidente Roberto

Occhiuto, ha rafforzato costantemente il suo ruolo di Hub primario regionale, macinando numeri record.



Nel solo 2024, l'aeroporto ha superato i 2,7 milioni di passeggeri, confermandosi leader regionale e gestendo circa il 75% del traffico aereo calabrese. Dati che hanno registrato una crescita costante anche nel 2025, con un incremento del 12,14% dei passeggeri ad agosto e un +17,6% a ottobre rispetto all'anno precedente, in un contesto complessivo in cui il sistema aeroportuale calabrese punta a superare i 4

milioni di passeggeri entro la fine del 2025, un obiettivo che testimonia la bontà del lavoro svolto.

Ci saremmo aspettati, con lo stesso, se non maggiore, entusiasmo e clamore, una presa di posizione chiara e un minimo di plauso da parte delle stesse forze politiche quando, solo poche settimane fa, il presidente Occhiuto ha ufficializzato un progetto di portata storica per la nostra città: l'avvio, previsto entro dicembre, dei lavori per la realizzazione di due nuovi hangar di manutenzione Ryanair a Lamezia.

Si tratta di un investimento strategico di 15 milioni di euro da parte del vettore irlandese, che prevede la creazione di 300 nuovi posti di lavoro qualificati per il territorio. Un'opportunità industriale e occupazionale di primissimo piano, che trasforma Lamezia da semplice scalo passeggeri a centro di eccellenza per la manutenzione aeronautica nel Sud Italia.

Gli esponenti locali del Pd e di Azione sono forse felici o no di questa grande opportunità per la città di Lamezia, che garantisce prospettive concrete ai nostri giovani e sviluppo economico a lungo termine?

A noi pare piuttosto che il loro silenzio sugli hangar Ryanair, contrapposto al clamore sui Canadair, è la cifra della loro poca lungimiranza politica. La Calabria e Lamezia meritano un confronto serio sui fatti e sulle prospettive future, non sterili polemiche da campagna elettorale permanente. ●

(Coordinatore Forza Italia
Lamezia Terme)

OGGI A LAMEZIA

Il Mercatino Nerd - Christmas Edition

Oggi, a Lamezia, alla Casa della Cultura, si terrà il primo Mercatino Nerd - Christmas Edition, un appuntamento gratuito che porterà in città un mix unico di creatività, gioco, fantasia e atmosfera natalizia. All'interno della Casa della Cultura sarà allestito il Mercatino di Natale Nerd con creazioni handmade, illustrazioni, gadget, oggetti da collezione e idee regalo a tema geek e

fantasy, firmate da artigiani e artisti del territorio. La giornata proporrà numerose attività dedicate ai bambini: alle 10 una caccia al tesoro per i piccoli dai 5 ai 10 anni accompagnata dalle mascotte dei cartoni più amati, seguita alle 15:30 da tre laboratori creativi rivolti ai bambini dai 4 agli 11 anni, studiati per stimolare manualità, curiosità e collaborazione. L'arrivo di Babbo

Natale è previsto alle 17:00, con uno spazio dedicato alla consegna della letterina e alla foto ricordo. Gli appassionati di videogiochi potranno partecipare ai tornei in programma nell'area gaming: FIFA alle 11:00 e alle 15:00, a cui seguirà il torneo di Beyblade alle 16:00; durante tutto il giorno saranno disponibili postazioni free play e un'area Minecraft aperta a tutti. ●



AL PARLAMENTO EUROPEO L'EVENTO PROMOSSO DA GIUSI PRINCI

Per la prima volta, quindi, il Sud e la Calabria sono stati protagonisti al Parlamento di Bruxelles con "Christojenna: l'anima del Natale calabrese", un percorso musicale ed enogastronomico che ha espresso nel migliore dei modi la cultura e l'identità dei territori e fortemente voluto dall'europarlamentare Giusi Princi.

È la prima volta, infatti, che una regione di uno Stato membro promuove un concerto natalizio nella sede del Parlamento europeo. Un primato tutto calabrese, perché il grande evento che ha affascinato e coinvolto numerosi partecipanti provenienti da tutta Europa.

Oltre mille persone presenti hanno apprezzato particolarmente il concerto, al punto da considerarlo il principale evento natalizio del Parlamento europeo.

A esibirsi il gruppo musicale calabrese "Corde Libere", guidato dal Maestro Alessandro Calcaramo, che, intrecciando melodie popolari ed etniche, ha trasformato la Sala Yehudi Menuhin del Parlamento Europeo in un'autentica vetrina tutta calabrese, sotto gli sguardi attenti ed entusiasti dei numerosi parlamentari europei, giornalisti, funzionari, stakeholder, ambasciatori e cittadini provenienti da vari Paesi del continente.

Grazie al supporto di Arsac, l'Azienda Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Calabria guidata dal Direttore generale Fulvia Caligiuri, e Conpait, la Confederazione Pasticceri Italiani rappresentata dal Presidente Angelo Musolino, inoltre, dopo le coinvolgenti note di Corde Libere, è stata allestita in Parlamento un'area che ha permesso ai partecipanti di degustare le eccellenze enogastronomiche e dolciarie calabresi. Un affascinante viaggio tra aromi e sapori autentici della regione, con la preparazione sul posto di

A Bruxelles grande successo per il Natale calabrese

specialità tipiche. L'Arsac, in particolare, ha proposto una selezione di vini e salumi accuratamente scelti, mentre le tradizionali crespelle cala-

molti di loro hanno espresso l'intenzione di visitare presto la nostra regione».

«Finalmente la Calabria e il Sud – ha concluso – sono al

mettere in rete conoscenze e scambi culturali siamo sicuri ripagherà», ha detto ancora Cannizzaro, complimentandosi con Giusi Princi,



bresi hanno regalato un'immersione nei profumi della tradizione. Conpait, inoltre, ha allietato il gusto in un percorso sensoriale alla scoperta delle eccellenze della pasticceria italiana e calabrese: dal gelato al bergamotto al panettone e al torrone.

«Sono molto felice e orgogliosa – ha detto Princi – di aver portato in Parlamento le eccellenze del nostro territorio, mostrando una Calabria attiva, laboriosa, attenta alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale e alla qualità dei prodotti che porta in tavola».

«È stata una grande emozione per me – ha proseguito – far conoscere la nostra cultura, le nostre tradizioni e i nostri prodotti identitari a colleghi, ambasciatori e stakeholder che hanno condiviso con gioia la serata. Tutti hanno mostrato grande entusiasmo per questo evento senza precedenti, tanto che

centro di una narrazione nuova. È una terra che custodisce tradizioni millenarie e intende trasformarle in concrete opportunità di sviluppo».

Soddisfazione è stata espressa dal deputato di FI, Francesco Cannizzaro, sottolineando come «con giornate come quella di ieri, che portano gli altri Paesi a parlare di Calabria, la nostra regione vince e convince».

«È stato un tripudio, sotto ogni punto di vista. Davvero emozionante vedere persone di ogni parte d'Europa apprezzare suoni, voci, immagini, storie, sapori, della nostra terra. Torniamo in Calabria più orgogliosi che mai, ancor più consapevoli di un potenziale che va assolutamente messo a frutto. Proprio per questo motivo, l'evento è stato l'occasione per poter tessere ulteriori rapporti con funzionari del Parlamento europeo e rappresentanti di altri Stati. La strategia di

i componenti del Parlamento Ue che hanno collaborato all'evento, gli chef, i pasticceri dell'Apar e l'Arsac.

«Tropo a lungo – ha proseguito – la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la stessa regione Calabria sono rimaste fuori dai radar d'Europa. Con Forza Italia, col PPE, tutto questo sta cambiando. Lo si nota anche dall'incredibile affetto con cui la Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, guarda con particolare attenzione alla Calabria».

«Non si tratta certo di una casualità – ha concluso – bensì di una strutturata capacità e di una mirata volontà di consolidare rapporti istituzionali fondamentali per lo sviluppo ed il miglioramento della nostra terra, puntando sempre alle grandi opportunità che la Città di Reggio e la sua area Metropolitana dovranno saper cogliere». ●

OGGI AL TEATRO COMUNALE DI CATANZARO

In scena lo spettacolo “Occhju non vidi, cori non doli”

FRANCESCO STANIZZI

In scena questo pomeriggio, al Teatro Comunale di Catanzaro, alle 17.30, lo spettacolo “Occhju non vidi, cori non doli” presentato dal CO.RI.S.S. (Cooperative Riunite Socio Sanitarie) sotto lo slogan “L’arte come ponte per la salute mentale e il superamento dello stigma”. Una commedia brillante sullo scottante tema della sanità. L’evento è stato presentato nel corso di una conferenza stampa nella Sala Concerti del Comune di Catanzaro, magistralmente coordinata dal giornalista professionista Manuel Soluri che, con le sue domande ai relatori, ha consentito di approfondire tutti gli aspetti legati a questa iniziativa di altissima valenza sociale. Il lavoro è portato in scena dalla Compagnia teatrale “G. Francolino-S. Manco” della Residenza psichiatrica Villa Arcobaleno di Limbadi (Vibo Valentia). L’iniziativa, che si collega idealmente con la Giornata Mondiale della Salute Mentale del 10 ottobre scorso, intende rimarcare l’impegno quotidiano e concreto che la Cooperativa CO.RI.S.S. e la Residenza Psichiatrica “Villa Arcobaleno”, svolgono a favore dei diritti alla salute delle persone in situazioni di disagio mentale. Il teatro, in questo contesto, si configura come un potente strumento terapeutico e di riabilitazione sociale. «La salute mentale è un diritto umano universale, non un lusso. Attraverso l’arte e l’espressione creativa, i nostri ospiti non solo ritrovano la fiducia in sé stessi, ma sfidano anche l’indifferenza e il pregiudizio che, troppo spesso, circondano il disagio psichico». ‘Occhju non vi-

di, cori non doli’ è un invito a guardare, a non girare lo sguardo,” ha detto chiaro e tondo in conferenza stampa l’apprezzato presidente della CO.RI.S.S. Salvatore Maesano, che ha sottolineato come il teatro contribuisca a cambiare la società. Il sindaco Nicola Fiorita, complimentandosi

presidente del Coordinamento delle Associazioni della Salute Mentale Casm ha esaltato l’attività della cooperativa CO.RI.S.S. e la funzione del teatro patologico per l’inclusione sociale. L’opera teatrale, interamente interpretata dagli ospiti e dagli operatori della Residenza psichiatrica,

socio-terapeutico dell’arte. Su questa meritoria iniziativa, anche la presidenza del Sindacato Libero Scrittori Italiani sezione Calabria, per voce di Luigi Stanizzi, si è complimentata con ciascuna persona coinvolta nell’evento che coniuga efficacemente cultura e solidarietà. Caterina



con i promotori, ha assicurato la sua presenza in platea; l’assessore alla cultura Donatella Monteverdi ha evidenziato la necessità di rafforzare il rapporto fra privato e pubblico; l’assessore alle politiche sociali Nunzio Belcaro ha sottolineato che le cooperative vanno concretamente sostenute; il regista Saverio Zinnà ha evidenziato il massimo impegno dei ragazzi coinvolti, che in teatro fanno vedere uno spaccato della vita di tutti i giorni; il coordinatore della compagnia Enzo Gradia elencando le attività svolte ha rimarcato i motivi di grande soddisfazione per i “fratellini, attori professionisti dell’anima” tutti protagonisti dell’evento; il primo attore Rocco Ferraro ha parlato di dignità riconquistata; Rita Ciciarello

è più di una semplice rappresentazione: è un veicolo di riscatto personale e di sensibilizzazione. L’obiettivo primario è smantellare i muri dell’isolamento e del pregiudizio, mostrando il potenziale e il talento che risiede in ogni individuo, a prescindere dalla sua condizione di salute. Parole di ringraziamento della CO.RI.S.S. verso tutti coloro che a vario titolo hanno sostenuto l’iniziativa teatrale ed in particolare gli sponsor, il Comune di Catanzaro per il Patrocinio, i Lions di Catanzaro “Leo Club Rupe Ventosa” e “Mediterraneo” e tutte le altre Organizzazioni del Terzo Settore. Cittadinanza, istituzioni e operatori del settore vengono invitati a sostenere attivamente queste iniziative, riconoscendo il valore

Iluliano, coordinatrice della Consulta dipartimentale della Salute Mentale dell’ASP di Catanzaro, e Rita Ciciarello, presidente del CASM, plaudono all’evento programmato dalla Cooperativa Sociale CO.RI.S.S. «Lo spettacolo teatrale – coinvolge direttamente come attori gli ospiti della Comunità Villa Arcobaleno di Limbadi, persone che si trovano in percorsi di riabilitazione psichiatrica. Questi attori portano in scena un percorso di formazione condiviso, diretto specificamente a valorizzare le storie, le emozioni e le capacità di ciascuno. Si tratta di un appuntamento di sensibilizzazione e solidarietà. E allora, domenica tutti al Teatro Comunale, c’è ancora qualche posto libero». ●

OGGI A MENDICINO

In scena “Canto di Natale”

È con “Canto Natale” a cura della Compagnia Porta Cenero, in programma questo pomeriggio alle 18, al Teatro Comunale di Mendicino, che si chiude l’ottava edizione di “Sguardi a Sud – Suoni e visioni del presente 2025”.

La rassegna, diretta da Mario Massaro, sostenuta dalla Fondazione Carical e patrocinata dal Comune di Mendicino, conferma la propria vocazione: attraversare il presente con lucidità e restituirlo in forma di arte, visioni e domande. Non solo spettacoli, ma sguardi: la materia prima più preziosa quando si vuole leggere – e non semplicemente osservare – il mondo.

Sul palcoscenico, a dare vita al viaggio più celebre della letteratura natalizia, troveremo Mario Massaro, Elisa Ianni Palarchio, Mirko Iaquinta, Valerio Massimo Filice, Maria Noemi Gervasi e Alessandro Leale. In video, il racconto si arricchisce delle presenze di Jacopo Aiello, Deva Sindona, Cinzia Deleo, Andrea Sivini, Francesco Lapo Chiodo, Gabriella Clarizio, Patrizia De Luca, Paolo Gigliotti, Elisabetta Mendicelli, Francesca Palmieri, Christian Russo, Francesco Silani, in un dialogo scenico che intreccia fisicità e immagini, tradizione e linguaggio contemporaneo.

La regia di Nat Filice sceglie una strada coraggiosa: non riprodurre il Dickens da cartolina, ma restituire la sua forza politica, la sua disperata richiesta di umanità. I costumi di Antonella Carbone, insieme alla scenografia e al videomapping di Gianpaolo Palumbo, costruiscono un ambiente che vibra tra la Londra vittoriana e le inquietudini del nostro tempo. Come anticipa Gianpaolo Palumbo: «La scenografia digitale, attraverso il video-

mapping, è un elemento fondante della drammaturgia, perché l’impatto visivo diventa parte integrante della storia. Gli interventi degli spiriti e gli altri elementi visivi non si limitano a decora-

mo imparare a seguire fino a intravedere una luce.

Il Natale Passato, il Natale Presente, il Natale Futuro: le tre tappe del ravvedimento di Scrooge diventano un percorso emotivo che parla



re, ma influenzano e dialogano con la recitazione stessa. In questo progetto abbiamo cercato di offrire una cifra stilistica coerente con la regia di Nat Filice, rileggendo il racconto di Dickens e trasponendolo nelle scene in cui Scrooge incontra il suo passato, presente e futuro, interagendo con essi in modo diretto e immersivo». Lo spettacolo di Porta Cenero rilegge tutto questo con un linguaggio scenico pensato per lo spettatore di oggi: non solo una fiaba rassicurante, ma un viaggio nella zona d’ombra che tutti attraversiamo e che tutti possia-

di memoria, responsabilità, visione. Il primo spirito scava tra le radici, l’infanzia, le crepe affettive. Il secondo mostra il mondo com’è – con le sue ingiustizie, la sua fragilità, le sue tavole imbandite o vuote. Il terzo, muto e implacabile, mette ciascuno davanti alla domanda definitiva: «Che traccia lascerò?». In scena, questi momenti si trasformano in una drammaturgia di immagini, luci e corpi che stringe il pubblico e lo accompagna verso l’unica risposta possibile: cambiare è difficile, ma necessario. Cambiare è umano. ●

DOMANI
A CATANZAROL’evento
“Pnrr - Pensare
il Nuovo”

Domani, alla Camera di Commercio di Catanzaro, si terrà la giornata di approfondimento “Pnrr: Pensare il Nuovo. Ripartire in Rete”, organizzata dalla Regione Calabria – dipartimento Lavoro – e dall’Agenzia regionale politiche attive lavoro (Arpal).

Due le sessioni: quella mattutina è dedicata alle scuole, con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, mentre quella pomeridiana è pensata per enti pubblici, imprese, camere di commercio, sindacati e operatori del lavoro. Dopo l’apertura istituzionale dell’assessore al Lavoro, Giovanni Calabrese, si susseguiranno tre panel tematici che racconteranno in modo divulgativo, alla presenza di rappresentanti del mondo istituzionale e imprenditoriale, come il Pnrr sostiene le riforme del lavoro; quali competenze e quali opportunità per le imprese stanno emergendo; il progetto “MIRAI on the Road”, dedicato a legalità, sicurezza sul lavoro e rete dei servizi, nato insieme con l’Inail.

Al centro della sessione pomeridiana, una tavola rotonda con rappresentanti della Regione Calabria, Arpal, Mlps, Inps, Inail, Sviluppo Lavoro Italia, Fondazione consulenti del lavoro, Cciaa e le organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil). ●

PILLOLE DI PREVIDENZA

Ugo Bianco

Le prestazioni economiche per i ciechi civili assoluti

Nel panorama delle tutele sociali, chi vive una condizione di cecità può contare su strumenti dedicati pensati per garantire dignità e supporto nella quotidianità. A tal proposito, la legge 138 del 3 aprile 2001 distingue tre categorie di soggetti minorati: i ciechi assoluti, privi di residuo visivo in entrambi gli occhi anche con correzione; i ciechi parziali o ventesimisti, con residuo visivo non superiore a un ventesimo; e i ciechi decimisti, con residuo compreso tra un decimo e un ventesimo. È fondamentale precisare che la compromissione della vista deve riferirsi a cause congenite o acquisite e non derivanti da eventi di guerra, servizio o infortunio sul lavoro, regolati da specifiche norme. In questo articolo analizziamo le prestazioni riconosciute ai ciechi civili assoluti, ovvero la pensione di inabilità e l'indennità di accompagnamento. Nel prossimo appuntamento approfondiremo, invece, le misure destinate ai ciechi parziali e decimisti. Cos'è la pensione di inabilità per ciechi assoluti?

Nasce con la legge 382/1970, art. 11 per i ciechi civili assoluti in età lavorativa, in condizioni economiche svantaggiate. Nel 2025 l'importo mensile è di € 363,37, ridotto a € 336,00 in caso di ricovero, a condizione che il reddito personale annuo non supera € 19.772,50. In presenza di redditi molto bassi si aggiunge una maggiorazione mensile. E' obbligatoria la cittadinanza italiana, oppure essere cittadino UE iscritto all'anagrafe del comune di residenza. Gli extracomunitari devono possedere un permesso di soggiorno di almeno un anno (art. 41 T.U. immigrazione). Per tutti è obbligatorio avere la residenza stabile e abituale in Italia. Il beneficio viene riconosciuto previa domanda all'INPS e accertamento sanitario da parte della commissione medico-legale. Nelle province interessate dalla sperimentazione, introdotta dalla riforma sulla disabilità, è sufficiente presentare il Certificato Medico Introdotto, mentre nel resto del paese è ancora valido, per un periodo limitato, il classico



certificato online redatto dal medico certificatore. La decorrenza è fissata dal primo giorno del mese successivo alla domanda, L'importo è aggiornato annualmente e non è soggetto a IRPEF, alla pari delle altre prestazioni assistenziali destinate a invalidi civili e sordomuti.

Cos'è l'indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti?
È un sostegno economico rivolto alle persone affette da cecità totale che necessitano di assistenza continuativa o di vigilanza nelle attività quotidiane. Possono accedervi coloro che hanno ottenuto il riconoscimento della cecità civile assoluta, essere cittadini italiani oppure, se stranieri comunitari, regolarmente iscritti all'anagrafe del Comune di residenza. Per i cittadini extracomunitari è richiesto un permesso di soggiorno valido almeno

un anno, insieme alla residenza stabile sul territorio nazionale. Introdotta dalle leggi n. 406/1968 e n. 508/1988, è esente da IRPEF, compatibile con l'attività lavorativa e cumulabile con la pensione per ciechi totali. Continua ad essere erogata in caso di ricovero in struttura pubblica. Per il 2025 l'importo corrisponde a 1.022,44 euro mensili, ridotti di 93,00 euro nei periodi in cui l'assistenza è svolta da un volontario del servizio civile. È incompatibile con le invalidità derivanti da guerra, lavoro o servizio, mentre è cumulabile con l'indennità di comunicazione e con quella destinata agli invalidi civili totali, purché riferite a minorazioni diverse e riconosciute come condizioni invalidanti distinte (c.d. soggetti pluriminorati). ●
**(Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi Calabria)*

PRESTAZIONI ECONOMICHE DEI CIECHI CIVILI ASSOLUTI
Tabella riepilogativa delle prestazioni economiche riconosciute ai ciechi civili assoluti per l'anno 2025.

Prestazione	Requisiti sanitari	Requisiti amministrativi	Reddito richiesto	Importi 2025 / Modalità	Note utili
Pensione di inabilità ciechi civili assoluti	Cecità assoluta: residuo visivo pari a 0/0 in entrambi gli occhi (anche con correzione)	Maggiore età; Residenza in Italia; Cittadinanza italiana/UE iscritto in anagrafe; Extracomunitari: permesso ≥ 1 anno	Sì <input type="checkbox"/> Limite annuo € 19.772,50	€ 363,37 mese non ricoverati e € 336 mese ricoverati	Possibile maggiorazione in caso di redditi bassi. Alla prima concessione reddito valutato in via presuntiva.
Indennità di accompagnamento ciechi assoluti	Cecità totale certificata dalla Commissione INPS	Residenza stabile e requisiti di cittadinanza come sopra	Non richiesto	€ 1022,44 mese, ridotto a 93 €/mese con servizio civile	Non soggetta a IRPEF, cumulabile, erogata per 12 mensilità.

EVENTI

ALLA SCOPERTA DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Oggi Linea Verde in Calabria

Questa mattina, alle 12.20, Peppone Calabrese, Fabio Gallo e Margherita Granbassi portano le telecamere di “Linea Verde” di Rai 1 in Calabria alla scoperta della storia, delle tradizioni e delle tipicità della provincia di Catanzaro.

L’olio, gli agrumi e la “resistenza” tra i temi dell’apuntamento di Rai 1.

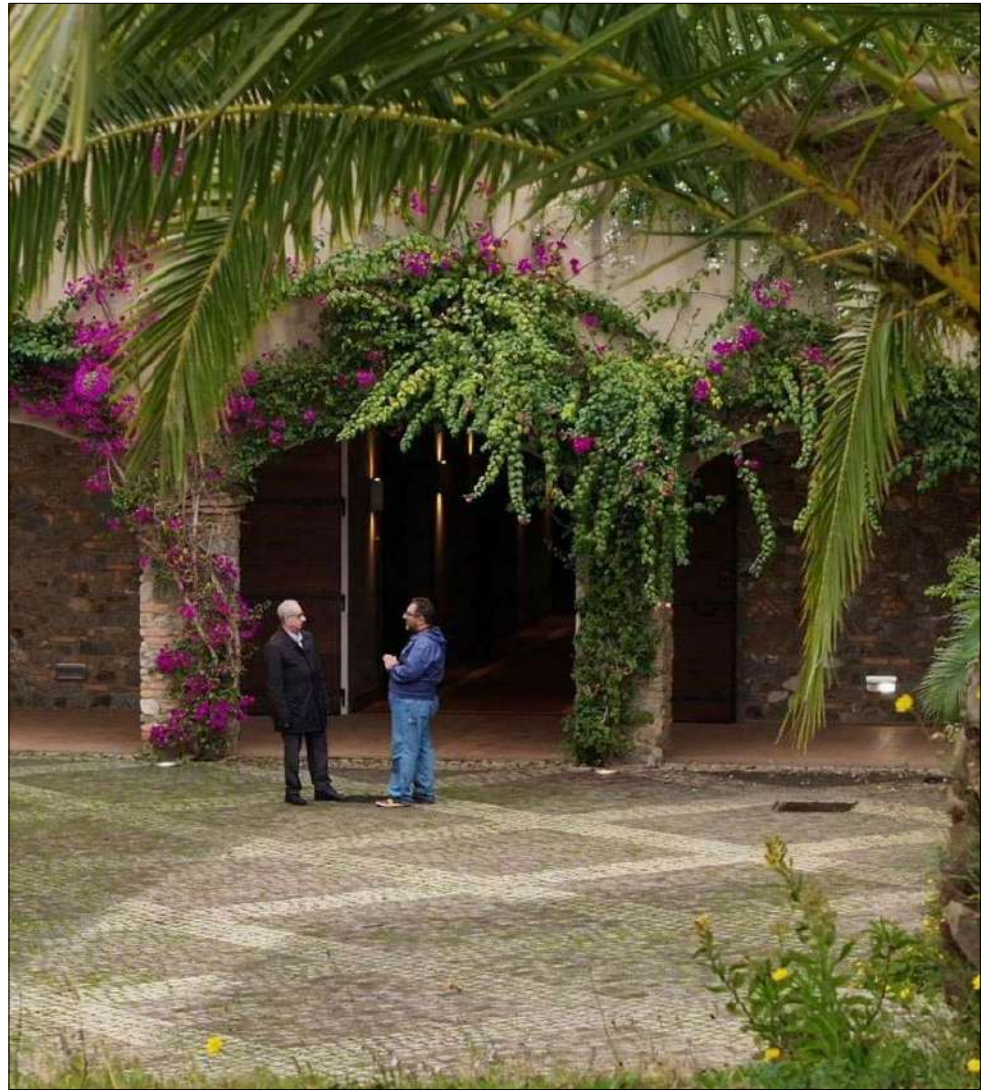
Se Peppone intervista l’antropologo Vito Teti sul rapporto tra comunità, luoghi e memoria, Fabio Gallo incontra giovani imprenditori agricoli, artigiani e

custodi del territorio che hanno deciso di restare o di tornare in Calabria per portare avanti antiche tradizioni familiari.

Al centro della puntata l’olio extra vergine d’oliva, l’oro verde della Calabria, la coltivazione degli agrumi, dei grani antichi italiani e degli ulivi secolari.

A visitare la Riserva naturale delle Valli Cupe, partendo dal borgo di Sersale, è Margherita Granbassi.

Gran finale a Lamezia Terme, per celebrare i prodotti tipici del territorio. ●



RAMIFICAZIONI FESTIVAL SI CHIUDE A POLISTENA



In scena “Mantis: Profezie-Autoavveranti”

Questa sera, a Polistena, all’Auditorium Comunale, in scena “Mantis: Profezie-Autoavveranti”, nuova creazione del coreografo e danzatore Davide Romeo per Uscite di Emergenza, prodotta da As-

sociazione Atacama e realizzata nell’ambito delle attività di Ramificazioni dedicate al territorio reggino.

Lo spettacolo chiude la nona edizione di Ramificazioni Festival, sotto la direzione artistica di Filippo Stabile.

La IX edizione del festival – ideata e prodotta dall’Associazione Italia & Co, riconosciuta dal Ministero della Cultura e sostenuta dalla Regione Calabria – si conclude con due serate che restituiscono la ricchezza,

l’identità e l’evoluzione del progetto.

La programmazione 2025 – attraversata dal tema “Kronos” – ha portato sul territorio oltre venti titoli e alcune delle migliori realtà italiane ed europee, consolidando la visione del festival: creare in Calabria uno spazio stabile dedicato all’eccellenza coreutica contemporanea, costruire ponti tra le comunità artistiche e offrire al pubblico del Sud un accesso diretto a produzioni di alto profilo.

“Mantis” è un’indagine fisica e simbolica sulle parole che usiamo per definirci e sulle profezie inconsapevoli che orientano le nostre scelte. La creazione, dal forte impatto performativo, coinvolgerà anche giovani interpreti del Liceo Statale Vito Capialbi dipartimento Coreutico di Vibo Valentia, guidati dalle coreografe Daniela Ruggero e Alessandro Amoroso. ●

EVENTI

DOMANI A RENDE

Si presenta la guida “Il Cavaliere identitario”

Domani pomeriggio, a Rende, alle 17.30, al Museo Civico, sarà presentata la guida turistica enogastronomica “Il Cavaliere Identitario”, un progetto ideato e realizzato da Anziani Italia e dall’associazione Volare Asp, con l’obiettivo di raccontare e valorizzare le eccellenze culturali e gastronomiche dei territori calabresi attraverso le storie dei loro “cavalieri”. L’iniziativa, dal forte valore identitario e sociale, si inserisce nel percorso di promozione delle comunità locali e delle loro tradizioni, offrendo uno strumento innovativo per riscoprire luoghi, prodotti e protagonisti che custodiscono il patrimonio materiale e immateriale della regione. A moderare l’incontro sarà Francesco

Mannarino, giornalista e comunicatore. I saluti istituzionali saranno affidati al sindaco di Rende, Sandro Principe, e alla consigliera Marinella Castiglione, che introdurranno il significato dell’iniziativa nel contesto delle politiche culturali e di valorizzazione del territorio. A presiedere i lavori saranno Maria Brunella Stancato, presidente di Anziani Italia ed Antonio Volpentesta, presidente dell’associazione Volare APS. La presentazione vedrà inoltre la partecipazione dei sindaci e dei cavalieri identitari dei comuni coinvolti nel progetto, tra cui Caloveto, San Giovanni in Fiore, Parenti e Dipignano, realtà che hanno contribuito con testimonianze, prodotti e narrazioni alla costruzione della guida.

IL CAVALIERE IDENTITARIO

MODERA
Francesco Mannarino
GIORNALISTA

SALUTI
Sandro Principe
SINDACO DI RENDE
Marinella Castiglione
CONSIGLIERA COMUNE DI RENDE
DELEGATA CENTRO STORICO

PRESIEDONO
Maria Brunella Stancato
PRESIDENTE ANZIANI ITALIA
Antonio Volpentesta
ASS. VOLARE APS

SARANNO PRESENTI
• I Sindaci e Cavalieri Identitari delle Cittadine coinvolte
• Comune di Caloveto
• Comune di San Giovanni in Fiore
• Comune di Parenti
• Comune di Dipignano

INTERVERRANNO
Fulvia Caligiuri Direttore ARSAC
Gianluca Gallo Assessore
Regione Calabria

Arricchiranno il confronto due figure di riferimento nel panorama regionale: Fulvia Michela Caligiuri, direttore di Arsac e Gianluca Gallo, assessore regionale. Entrambi offriranno una riflessione sul ruolo dell’agroalimentare, della ruralità e delle tradizioni come leve strategiche per lo sviluppo sostenibile e turistico della

Calabria. “Il Cavaliere Identitario” non è soltanto una guida: è un invito a mettersi in cammino “a spasso nel tempo del gusto e della tradizione”, riscoprendo la Calabria attraverso i suoi sapori autentici, le storie delle comunità e il valore delle persone che custodiscono e tramandano la memoria dei luoghi. ●

A COSENZA LA PRESENTAZIONE



Il progetto di formazione sulla storia del territorio

Domani mattina, a Cosenza, alle 11, a Palazzo dei Bruzi, sarà presentato il progetto di formazione Scuola-Lavoro sulla storia del territorio del Comune di Cosenza. L’obiettivo del progetto, infatti, è quello di conoscere il patrimonio della città e del territorio di Cosenza coinvolgendo le scuole superiori in un percorso di formazione Scuola-Lavoro. Questo l’o-

biiettivo dell’Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Franz Caruso che darà il via, attraverso la sottoscrizione di una convenzione, ad un vero e proprio progetto che interesserà alcuni tra gli istituti scolastici della città. Intervengono il sindaco Franz Caruso, il consigliere delegato all’Istruzione, Aldo Trecroci che lo ha proposto e che ha individuato i moduli di ricerca nei quali saranno

impegnati gli studenti delle scuole superiori interessate, e la professoressa Maria Rosaria Salerno, coordinatrice tecnica del progetto di formazione Scuola-Lavoro. Alla conferenza stampa seguirà la firma della convenzione con gli istituti scolastici coinvolti. Alla presentazione del progetto sono stati invitati i tutor esterni selezionati come esperti nei diversi moduli di ricerca. ●

AL LABORATORIO DEL CARNEVALE, LA MAGIA PRENDE FORMA

L'Associazione Culturale "Carnevale di Lamezia Aps" ha aperto le porte del proprio magico laboratorio agli studenti lametini, trasformando il capannone dei carri in una vera e propria aula a cielo aperto della fantasia.

Lo scorso 10 dicembre hanno preso il via le visite didattiche delle scuole, pensate non solo per far respirare ai più piccoli l'atmosfera spensierata del Carnevale, ma anche per offrire loro uno spazio educativo prezioso, in cui la goliardia si intreccia con l'arte, la manualità e la storia del territorio.

Ad accogliere i bambini, il sorriso e l'entusiasmo dei componenti dell'Associazione, che con passione hanno iniziato a raccontare come nasce un carro allegorico.

Tutto parte da un'idea, da un tema, da un messaggio che si vuole lanciare. Da lì si passa al bozzetto, il primo disegno che dà forma alla fantasia, e poi ci si addentra nel cuore del laboratorio, tra ferro, saldature, carta, colla e colore. Tra domande curiose e spiegazioni semplici, i volontari hanno accompagnato i piccoli visitatori in un vero e proprio viaggio dentro l'arte della cartapesta: la modellazione delle strutture, i tempi di asciugatura del materiale, la stesura del colore, fino a dare voce e movimento a quelle grandi figure che, una volta in strada, diventano l'anima della sfilata.

È stato ricordato anche un punto fondamentale: ogni carro allegorico non è soltanto "grande e bello", ma porta con sé un messaggio che fa riflettere, una piccola storia capace di parlare sia ai grandi sia ai bambini.

Dopo la parte più tecnica è arrivato il momento che tutti aspettavano. I bambini si sono cimentati nella colorazione delle maschere.

A ciascuno è stata consegnata una mascherina bianca, punto di partenza neutro



Gli studenti lametini alla scoperta dei Giganti dell'Allegria

che a fine mattinata si è trasformato in un'esplosione di colori, segni, linee e racconti personali. Ognuno ha portato a casa la propria maschera "nuova", diversa e irripetibi-

le, frutto della propria fantasia.

Nel corso dell'incontro c'è stato anche un tuffo nella storia del Carnevale lametino.

I bambini hanno ascoltato il



racconto dei maestri cartapestai di Sambiase, che tanti anni fa hanno dato vita a questa tradizione, e di come oggi l'Associazione "Carnevale di Lamezia APS" ne abbia raccolto l'eredità, restituendo forza e continuità a una delle espressioni più significative dell'identità cittadina.

Impossibile, poi, non presentare ai piccoli ospiti la maschera goliardica di casa: Capitan Latermino, figura simbolica e scanzonata del Carnevale lametino, che con la sua ironia è diventata ambasciatrice di allegria e leggerezza.

Una mattinata così non poteva che concludersi nel modo più gioioso. All'esterno del capannone, riscaldati da un sole calabrese più che generoso, bambini e volontari si sono lasciati andare a una piccola "guerra di colori e coriandoli", l'unica davvero permessa e approvata da tutti, segno di una festa che unisce e non divide.

L'Associazione "Carnevale di Lamezia Aps" rivolge un sentito ringraziamento ai Dirigenti scolastici, ai docenti e agli insegnanti referenti che hanno accolto l'invito a partecipare a questo percorso, scegliendo di condividere con i propri alunni un'esperienza che è allo stesso tempo gioco, formazione e memoria collettiva.

Il Laboratorio di Cartapesta del Carnevale di Lamezia Terme 2026, dedicato alle visite didattiche delle scuole, sarà operativo dal 1° dicembre 2025 al 31 gennaio 2026, con apertura dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00. Il laboratorio resterà chiuso nei giorni di sospensione delle attività per le festività natalizie, come da calendario scolastico vigente.

Perché il Carnevale, a Lamezia, non è solo una sfilata. È una tradizione viva che parla ai bambini di oggi, perché possano essere loro, domani, a tenere accesa la storia, i colori e l'allegria della propria città. ●